

ALLEGATO A

ASSESSORATO SPORT PER TUTTI
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT

AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone
con disabilità – D.M. 29 novembre 2021
(in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 570 del 27.4.2022)

Sommario

Premessa	3
Art. 1 - Destinazione dei contributi, modalità e limiti di finanziamento	4
Art. 2 - Soggetti che possono presentare la domanda.....	5
Art. 3 - Modalità e termini della presentazione delle domande	5
Art. 4 - Caratteristiche dei progetti.....	6
Art. 5 - Spese ammissibili e non ammissibili	7
Art. 6 - Istruttoria e selezione delle istanze ammissibili.....	8
Art. 7 – Elenco dei progetti ammessi a finanziamento	9
Art. 8 - Concessione ed erogazione del contributo.....	9
Art. 9 – Tempi di realizzazione delle iniziative e rendicontazione finale.....	10
Art. 10 - Trattamento dei dati personali	11
Art. 11 - Diritto di Accesso agli atti.....	11
Art. 12 - Il Responsabile del procedimento.....	11

Premessa

Il Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito nella Legge 21 maggio 2021 n. 69, ha istituito il “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”, al fine di dare attuazione alle politiche per l’inclusione, l’accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità.

Con il D.M. 29 novembre 2021 è stato definito il riparto delle risorse afferenti il Fondo di cui sopra e sono stati individuati gli interventi e stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle stesse, volte a finanziare specifici progetti.

In particolare, il Decreto destina 60 milioni di euro da erogare alle regioni (secondo la ripartizione definita nell'allegata Tabella 1) per finanziare interventi diretti a favorire l’inclusione delle persone con disabilità, attraverso la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l’organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l’inclusione lavorativa e sportiva.

Ciascuna regione, al fine di accedere al finanziamento ministeriale, doveva inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità (UPFPD), istanza ed atto di programmazione regionale degli interventi entro il termine stabilito dal Decreto.

La Regione Puglia, con D.G.R. n. 570 del 27.04.2022, ha adottato gli atti di programmazione nel rispetto delle condizioni e dei termini indicati dal Decreto condividendo con ANCI Puglia e Comitato Italiano Paralimpico Puglia (CIP) le linee di intervento (di seguito denominate *Misura A* e *Misura B*).

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – UPFPD - a seguito di valutazione della documentazione presentata dalla Regione Puglia ha approvato gli interventi regionali proposti assegnando all’intera programmazione la somma complessiva di euro 4.140.000,00 (somma erogata in data 27.06.2022).

La Regione Puglia, al fine di offrire un’omogenea distribuzione degli interventi individuati (*Misura A* e *Misura B* di seguito meglio descritti), nel rispetto della potenziale utenza presente sul territorio regionale nella fascia di età di riferimento indicata nel Decreto 29/11/2021 (dati Istat sulla popolazione residente – censimento 2020) ha ripartito il territorio in 6 aree territoriali corrispondenti alle 6 Province pugliesi. Nel rispetto del principio di pari opportunità per tutti i cittadini della Puglia, i contributi saranno assegnati su base percentuale, in base alla popolazione residente nelle diverse aree territoriali, secondo il criterio riportato in tabella:

Aree Territoriali	Popolazione residente al 31 dicembre 2020 dai 20 ai 64 anni (Censimento 2020)	Popolazione %	Risorse finanziarie totali Misura A e Misura B (euro)
Prov. BA	731.768	32%	Misura A: € 940.000,00 Misura B: € 360.000,00 Tot. € 1.300.000,00
Prov. BT	229.828	10%	Misura A: € 297.000,00 Misura B: € 113.000,00 Tot. € 410.000,00
Prov. FG	354.567	15%	Misura A: € 459.000,00 Misura B: € 174.000,00 Tot. € 633.000,00

Prov. BR	225.013	10%	Misura A: € 299.000,00 Misura B: € 111.000,00 Tot. € 410.000,00
Prov. TA	327.239	14%	Misura A: € 423.000,00 Misura B: € 161.000,00 Tot. € 584.000,00
Prov. LE	449.478	19%	Misura A: € 582.000,00 Misura B: € 221.000,00 Tot. € 803.000,00
	2.317.893	100%	Misura A: 3.000.000,00 Misura B: 1.140.000,00 Tot. € 4.140.000,00

Con il presente avviso vengono disciplinati le modalità di presentazione delle istanze, le caratteristiche dei progetti e le spese ammissibili, nonché le modalità di concessione dei contributi.

Art. 1 - Destinazione dei contributi, modalità e limiti di finanziamento

1) Con la citata DGR n. 570 del 27.04.2022, la Regione Puglia ha ripartito le risorse del Fondo secondo le seguenti linee di intervento:

▪ **Misura A – Attività ludico sportive** (art. 4 co. 2 del D.M. 29 novembre 2021)

L'importo complessivo destinato alla presente misura di intervento è di € 3.000.000,00.

Il contributo massimo concedibile a ciascun Comune richiedente è pari a € 40.000,00 .

Sono ammessi a contributo gli interventi inerenti alla:

- realizzazione/riqualificazione di infrastrutture per le attività ludico sportive, prive di barriere architettoniche o sensoriali, in aree collocate in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative;
- abbattimento di barriere architettoniche, ai sensi della normativa vigente, ai fini dell'accessibilità e della messa in sicurezza di infrastrutture sportive, aree poste in prossimità di scuole, parchi, ecc.

La proposta di progetto deve garantire la presenza di **almeno un gioco inclusivo** (con relativa pavimentazione), raggiungibile mediante percorso accessibile e la presenza di arredo inclusivo finalizzato alla sosta collocato nelle immediate vicinanze.

▪ **Misura B – Organizzazione di servizi di sostegno in ambito sportivo** (art. 4 co. 4 del D.M. 29 novembre 2021)

Le risorse destinate alla presente misura di intervento sono pari ad € 1.140.000,00.

Il contributo massimo concedibile a ciascun Comune richiedente è pari a € 30.000,00, finalizzato all'acquisto o noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto per disabili anche da concedere in comodato d'uso gratuito alle associazioni/società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

Gli interventi finanziabili devono riguardare la fornitura e posa di attrezzature sportive fisse o mobili per disabili ed ausili per la pratica degli sport sia agonistico che non agonistico; la fornitura di ausili (seggolini) che favoriscono l'avvicinamento allo sport del disabile; acquisto o noleggio di mezzi di trasporto per disabili.

Tale intervento deve consentire a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico - motorie.

- 2) Le infrastrutture riqualificate ed i mezzi/ausili acquistati con il presente finanziamento avranno un vincolo di destinazione d'uso pluriennale di 10 anni;
- 3) Gli interventi avviati prima della pubblicazione del presente Avviso Pubblico non saranno tenuti in considerazione;
- 4) Il contributo ministeriale, attribuibile a ciascun Comune beneficiario, è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi.
- 5) I comuni possono co-finanziare i progetti per i quali chiedono il contributo. In tal caso, il costo totale dell'intervento relativo alla singolo progetto sarà costituito dal contributo concesso sulla base del presente avviso e da eventuali risorse aggiuntive, comunitarie, nazionali o altro.

Art. 2 - Soggetti che possono presentare la domanda

- 1) Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi i Comuni presenti sul territorio della Regione Puglia.
- 2) Ciascun Comune potrà accedere al finanziamento nel limite delle risorse disponibili per la provincia di appartenenza, così come riportato all'art.1 – Tabella 1.
- 3) Ogni Comune può presentare **UNA SOLA ISTANZA** di contributo, scegliendo **ESCLUSIVAMENTE UNA SOLA** delle due linee di intervento (Misura A oppure Misura B) sulla base dei bisogni dei territori, a pena di esclusione di tutte le domande presentate;
- 4) Con riferimento alla misura A:
 - non sono ammesse domande di contributo per impianti sportivi che hanno beneficiato di contributi regionali negli ultimi tre anni per le medesime finalità quali, ad esempio, “Bando di finanziamento per l'adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità” approvato con determina dirigenziale della Sezione Politiche abitative della Regione Puglia n. 365 del 18/11/2022;
 - ogni singola domanda, pena l'inammissibilità, dovrà riguardare un solo progetto afferente ad un'unica infrastruttura ludico-sportiva, ubicata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative, ecc.
 - sono ammessi a contributo interventi relativi a infrastrutture di proprietà del Comune richiedente, ovvero che ne abbia la piena disponibilità; qualora la loro gestione sia affidata a terzi, pubblici o privati, sono ammessi a finanziamento a condizione che non rientri negli impegni assunti dai terzi gestori all'atto dell'affidamento.

Art. 3 - Modalità e termini della presentazione delle domande

- 1) I Comuni presentano domanda di contributo redatta secondo il modello di cui all'allegato 1, compilata

in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del comune richiedente, esclusivamente per una delle linee di intervento e specificando l'importo richiesto;

- 2) La domanda (Allegato 1) deve essere corredata, a pena di irricevibilità, da:
 - a. **scheda di progetto**, redatta secondo le modalità descritte al successivo art. 4 del presente avviso ed utilizzando il modello di cui all'allegato 2;
 - b. **cronoprogramma dettagliato**, con particolare evidenza della previsione di conclusione delle attività;
 - c. **quadro economico di progetto**, sia per la misura A che B, contenente una stima sommaria della spesa occorrente per l'iniziativa, da cui si evinca l'importo del finanziamento richiesto e l'eventuale cofinanziamento a carico del Comune
 - d. **documentazione fotografica** dello stato dei luoghi;
 - e. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (di cui all'Allegato 3) e **documentazione** comprovante il possesso del requisito di proprietà o di piena disponibilità di cui all'art. 2 (visura catastale, decreti di esproprio, atti di compravendita ecc.) nel caso di istanza per la misura A.
- 3) La domanda di contributo, unitamente alla documentazione di cui al precedente articolo, dovrà essere presentata, esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: bandosport.ministero@pec.rupar.puglia.it, riportando in oggetto **"Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – Misura ___ - DM 29 novembre 2021. Domanda di finanziamento del Comune di _____"**.
- 4) La domanda può essere presentata a partire dal giorno di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed **entro le ore 23:59:59 del 14/11/2023**.
- 5) Il soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando la ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
- 6) Sono inammissibili, inoltre, le domande di contributo:
 - a. presentate con modalità diverse da quelle previste ai commi precedenti;
 - b. presentate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, a titolo esemplificativo, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.
 - c. prive della firma del legale rappresentante;
 - d. presentate al di fuori dei termini di cui al comma 4;
 - e. non corredate dagli elementi di cui al comma 2.
- 7) L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Art. 4 - Caratteristiche dei progetti

- 1) I progetti sono redatti utilizzando il modello di cui all'allegato 2;
- 2) La scheda di progetto deve comprendere:

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO e in particolare:

- per la Misura A, una descrizione del territorio, dimensioni, dati catastali e destinazione urbanistica vigente dell'area, descrizione dell'area o del parco se già esistente e del contesto urbano adiacente, anche con riferimento alla presenza di arredo urbano, nonché l'evidenza della popolazione giovane che si prevede possa beneficiare dell'intervento (dati statistici nella fascia 0-14), corredata da documentazione fotografica;
- per la Misura B, una descrizione del territorio, dimensioni, del contesto urbano, sociale e sportivo, descrivendo le realtà sportive inclusive operanti nell'area e le strutture presenti, corredata da documentazione fotografica.

PROPOSTA DI PROGETTO, e in particolare:

- per la Misura A, una relazione descrittiva dettagliata e completa della scelta degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, delle strutture ludico-sportive, delle attrezzature da gioco inclusive da porre in opera, della pavimentazione, dell'arredo urbano, dei sistemi di sicurezza, ecc.

La proposta di progetto deve garantire la presenza di **almeno un gioco inclusivo** (con relativa pavimentazione), raggiungibile mediante percorso accessibile e la presenza di arredo inclusivo finalizzato alla sosta collocato nelle immediate vicinanze. Qualora la descrizione dello stato di fatto e la documentazione fotografica, di cui alla lettera a), dimostrino che alcuni di questi elementi sono già presenti e funzionanti nell'area giochi, la proposta di progetto può focalizzarsi esclusivamente sulla realizzazione o l'adeguamento delle parti mancanti.

Dalla relazione deve emergere con chiarezza la descrizione delle attività previste, i costi e i tempi di realizzazione, gli obiettivi, le finalità e i risultati attesi.

- per la Misura B, una descrizione della scelta delle attrezzature, ausili o mezzi di trasporto, con evidenza delle eventuali associazioni o delle società sportive dilettantistiche beneficiarie sulla base del contratto di comodato d'uso gratuito.

Art. 5 - Spese ammissibili e non ammissibili

- 1) Sono ammissibili a contributo, le spese di seguito elencate, coerenti con le finalità stabilite dal DM 29 novembre 2021, indicate nella richiesta di finanziamento e riguardanti la realizzazione di quanto previsto nella scheda di progetto. Ove non diversamente specificato le spese ammissibili si intendono comprensive di IVA.

Misura A

- costo dei lavori di superamento delle barriere architettoniche comprensivi di oneri di sicurezza (es. vialetti, interventi di illuminazione, recinzione, pavimentazione dei percorsi ivi comprese la realizzazione di rampe inclinate, corrimani, segnaletica informativa, segnaletica specifica, servizio igienico accessibile e fruibile anche da parte dei bambini, realizzazione/adeguamento di stallo/parcheggio riservato a veicoli con contrassegno);
- costo per realizzazione in opera, fornitura e messa in opera di giochi inclusivi con relative pavimentazioni (es. giochi inclusivi utilizzabili da tutti i bambini e ragazzi, inclusi quelli con

disabilità motorie, sensoriali, intellettive e di altro genere, pavimentazione antitrauma dell'area gioco);

- fornitura e posa in opera di arredo urbano accessibile (es. panchina con schienale e braccioli affiancata da area pavimentata per permettere una sosta agevole di sedie a ruote e passeggini, tavolo, fontana, cestini raccolta rifiuti, fruibili anche da bambini e/o da parte di persone in carrozzina, alberature con funzione ombreggiante, piantumazioni finalizzate alla stimolazione olfattiva);
- costo dei lavori di messa in sicurezza dell'area giochi (es. interventi di illuminazione, recinzione, sistema di videosorveglianza);
- spese tecniche, sino a un massimo del 10% sul totale dei lavori compresi gli oneri di sicurezza.

Misura B

- acquisto o noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto per la promozione dello sport inclusivo (es. sollevatore piscina, biciclette speciali, barche adattate, accessori per permettere o agevolare la pratica sportiva, mezzi di trasporto, anche già adattati o da adattare);
- spese tecniche, sino a un massimo del 10% sul totale dei lavori compresi gli oneri di sicurezza.

2) Non sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- a. acquisto di immobili e/o terreni;
- b. acquisto/affidamento servizi (es. servizi di vigilanza, servizi di pulizia, utenze, spese per pubblicità e promozione);
- c. acquisto di attrezzature usate;
- d. di rappresentanza e, in ogni caso, spese che non rispettino il dettato normativo in materia di volontari e lavoratori previsto dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché quanto disposto dalle circolari del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia.

3) Nel caso venissero riscontrate spese non ammissibili:

- a. in fase di istruttoria il contributo richiesto sarà ridotto del valore corrispondente alla spesa non ammissibile inclusa nell'atto della domanda;
- b. in fase di rendicontazione finale il contributo precedentemente concesso sarà rideterminato proporzionalmente, tenendo conto dell'eventuale percentuale di cofinanziamento.

Art. 6 - Istruttoria e selezione delle istanze ammissibili

1) Il contributo di cui al presente avviso è concesso secondo **procedura a sportello**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le domande secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per ciascuna provincia di cui in premessa.

Farà fede la data e l'ora di trasmissione della PEC, così come desunto dal file *dati-cert.xml* rilasciato dal server mittente. In caso di parità di data e ora di spedizione della PEC da parte di due diversi partecipanti, l'ordine cronologico sarà stabilito, in subordine, dall'ora effettiva di ricezione della PEC da parte dell'Amministrazione;

2) Attraverso l'attività istruttoria è accertata l'ammissibilità delle domande, con la verifica della regolarità

formale e della completezza della documentazione presentata. Inoltre sarà verificata la rispondenza delle proposte e dei soggetti proponenti ai criteri ed ai requisiti previsti dal presente avviso;

- 3) Nel caso in cui la domanda non sia ritenuta ammissibile e finanziabile, le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte dell'Amministrazione Regionale, e pertanto, restano completamente a carico degli stessi soggetti richiedenti.

Art. 7 – Elenco dei progetti ammessi a finanziamento

- 1) L'istruttoria delle istanze ammesse a finanziamento si concluderà con la redazione, per ciascuna misura di intervento e per ciascuna Provincia, di:
 - a) elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, con indicazione dell'importo dell'incentivo rispettivamente assegnato, nonché dei progetti ammissibili a incentivo, ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - b) elenco dei progetti non ammissibili a incentivo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
- 2) Nel caso in cui dovessero risultare risorse residue disponibili in una provincia, le stesse saranno attribuite alla provincia che ha il maggior numero di istanze inevase, procedendo all'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio.
- 3) Nell'eventualità in cui uno dei soggetti risultati ammessi ad incentivo rinunci allo stesso o venga escluso per cause sopravvenute, si procede allo scorrimento dell'elenco corrispondente a cui faceva parte il soggetto secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle domande.
- 4) Nel caso in cui, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, un progetto possa essere finanziato in maniera parziale rispetto a quanto richiesto, la concessione viene comunque effettuata se le risorse coprono almeno il 50% dell'importo richiesto.
- 5) L'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco dei progetti ammessi sarà pubblicato, con le modalità previste dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito <http://www.pugliasportiva.it/>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8 - Concessione ed erogazione del contributo

- 1) L'erogazione del contributo concesso verrà effettuata secondo le seguenti modalità:
 - Anticipazione del **50%** dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, a seguito di sottoscrizione del contratto tra il soggetto beneficiario e il soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione, il beneficiario deve trasmettere la seguente documentazione:
 - quadro economico eventualmente rideterminato post procedura/e di appalto e relativo provvedimento di approvazione;
 - attestazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, di avvenuto concreto avvio dell'esecuzione del contratto;

- provvedimento di approvazione, verifica e validazione della progettazione esecutiva ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e della delibera di giunta comunale di approvazione.
 - Erogazione finale del residuo **50%**, a seguito della trasmissione degli atti di rendicontazione finale da parte dei soggetti beneficiari, secondo le modalità specificate all'art. 9 del presente avviso. L'erogazione resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei modi di Legge.
- 2) Ai sensi dell'articolo 5 del DM 29 novembre 2021, dalla concessione del finanziamento discende l'obbligo per i comuni di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura *"Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità"* sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Art. 9 – Tempi di realizzazione delle iniziative e rendicontazione finale

- 1) I soggetti beneficiari del contributo provvedono alla realizzazione e conclusione delle iniziative programmate, sia per la misura A che per la misura B, **ENTRO E NON OLTRE 9 mesi dal trasferimento del 1° acconto del contributo.**
- 2) Entro 3 mesi dal termine delle attività, ciascun beneficiario effettua la rendicontazione delle spese sostenute, nei termini stabiliti dal provvedimento di concessione;
- 3) Al fine di ottenere la liquidazione del residuo 50% del contributo, i soggetti beneficiari presentano esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo bandosport.ministero@pec.rupar.puglia.it:
 - domanda di saldo, trasmettendo i documenti di rendicontazione finale delle spese ammissibili, sostenute, liquidate e debitamente documentate per l'intervento finanziato; i documenti devono essere stati approvati dall'Ente beneficiario ai sensi di legge;
 - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
 - relazione illustrativa finale dell'attività svolta, nella quale sono evidenziati le finalità raggiunte, i prodotti e materiali acquistati (con corredo delle relative schede tecniche), completa di una descrizione dell'impatto dell'intervento realizzato sulla popolazione interessata in termini di effettiva inclusione;
 - idonea documentazione fotografica rappresentativa dell'intervento realizzato e dalla quale si evinca l'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 8 comma 2 del presente Avviso;
 - certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità.

La spesa complessiva da rendicontare dovrà essere comprovata da fatture quietanzate, mandati di pagamento o altri documenti contabili aventi forza probante da cui si evinca l'avvenuto pagamento.

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente ed all'esito positivo delle verifiche sull'ammissibilità effettuato dalla Regione Puglia, pertanto il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare, a valere sul proprio bilancio, le somme necessarie alle rendicontazione delle spese sostenute.

- 4) Qualora la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso o non sia ammissibile, lo stesso viene rideterminato, comportando l'obbligo per il beneficiario di restituire l'eventuale eccedenza rispetto alla quota già erogata;
- 5) La Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, ha facoltà di disporre controlli ispettivi e chiedere la presentazione di documenti o di chiarimenti al comune beneficiario, ai fini della verifica di quanto attestato con la dichiarazione di cui al presente articolo.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti alla Regione Puglia saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, dei dati dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali: www.regione.puglia.it , www.pugliasportiva.it , ai sensi del regolamento UE 1303/2013 art. 115 paragrafo 2.

Art. 11 - Diritto di Accesso agli atti

L'art. 22 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., permette di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto richiedente abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. L'istanza deve contenere i motivi della richiesta di accesso. È possibile scaricare il modulo di richiesta accesso agli atti dal seguente link <https://www.regione.puglia.it/accesso-agli-atti>

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Avviso è la seguente:

*Regione Puglia- Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Via G. Gentile, 52 – 70126 Bari*

Art. 12 - Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è dott. Vincenzo Ranaldo, funzionario della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Via Gentile, 52 - 70126 Bari.